









Griglia di prima osservazione per evidenziare possibili aree di criticità.

Se si evidenziano possibili difficoltà o incertezze compilare le schede di osservazione che seguono.

Livelli di criticità rilevabili: 0 = nessuna criticità. 1 = criticità minima e controllabile 2 = criticità che comporta disagi o problemi 3 = alta criticità che comporta gravi conseguenze nell'area di riferimento.		IN FAMIGLIA (specificare)	A SCUOLA (negli apprendimenti scolastici, dire quali)	A SCUOLA (nei comportamenti e condotte scolastiche, specificare)	NEGLI AMBIENTI EXTRA FAMILIARI (dire dove)	NELLA VITA DELLA PERSONA (INTRA-PERSONA, specificare)	NELLE RELAZIONI CON PARI (specificare)
1 	L'APPRENDIMENTO PROCEDE IN MODO NATURALE. Senza sforzo. Senza particolari necessità di ripetere la stessa cosa più volte.						
2 	AUTOMATIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. Dopo la naturale spiegazione e ripetizione dell'argomento, attività, ecc. l'apprendimento raggiunge un livello di automatizzazione efficace ed efficiente.						
3 	CAMBIOAMENTO DELLE COMPETENZE DERIVANTE DALL' «ISTRUZIONE» SISTEMATICA E CONTINUATIVA. Dopo un adeguato periodo di addestramento, recupero, potenziamento si evidenzia un chiaro miglioramento nella competenza oggetto dell'intervento.						
4 	CONSEGUENZE SULLE AREE DI VITA. Le criticità evidenziate quali conseguenze, ricadute hanno nelle diverse attività e nei diversi ambienti di vita della persona.						
5 	INVESTIMENTO «ENERGETICO» PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO, SVOLGERE UN ATTIVITÀ. Quante energie deve spendere, investire la persona per ottenere dei risultati positivi in una specifica attività o per gestire i propri comportamenti e condotte.						
6 	MEMORIA. Livello di efficacia ed efficienza della memoria nelle diverse aree.						
7 	ATTENZIONE. Capacità di seguire e/o svolgere in modo costante e continuativo un'attività nelle diverse aree						
8 	AUTONOMIE. Mostra delle difficoltà nella competenze relative alle autonomie che dovrebbero essere presenti all'età della persona (cura della persona, autonomie motorie, ecc.)						

PRIMA DI INIZIARE A COMPILARE IL QUESTIONARIO LEGGI LE NOTE IN BASSO NELLA SCHEDA A2

Aspetti da osservare. ↓	Nella norma	Attenzione Ordinaria	Consigliabile	Necessario, indispensabile accertamento
	Nessun intervento.	Su suggerimento del docente, attivare un intervento a casa per accelerare il recupero didattico.	Attivare subito un percorso personalizzato a scuola e a casa per almeno 6 mesi. Se non si ottengono risultati consulenza a uno psicologo.	da uno psicologo età evolutiva esperto apprendimento per un profilo di intervento e indicazioni operative.
Apprendimento naturale	L'apprendimento procede senza particolari interventi	L'apprendimento richiede attenzioni ripetute che portano a risultati positivi in breve tempo.	L'apprendimento richiede attenzioni e interventi mirati che non portano a risultati positivi immediati. Progressi lenti.	NONOSTANTE INTERVENTI MIRATI E RIPETUTI NON CI SONO RISULTATI e cambiamenti. Resistenza all'apprendimento.
Automatizzazione degli apprendimenti	Dopo le spiegazioni automatizza gli apprendimenti.	Dopo le spiegazioni automatizza gli apprendimenti; ma ha necessità di qualche ripasso.	Dopo le spiegazioni non sempre automatizza gli apprendimenti; ha necessità di ripassi sistematici e continuativi.	Dopo le necessarie spiegazioni NON RIESCE AD AUTOMATIZZARE GLI APPREDIMENTI . Ha necessità di ripassi sistematici, continui, permanenti.
Attenzione	Si applica con regolarità, l'attenzione è adeguata alle situazioni.	Per prestare attenzione e applicarsi ha bisogno di stimoli e rinforzi, ma poi si applica.	Ha un'attenzione molto discontinua . Si distrae con molta facilità. Non basta un richiamo o un rinforzo per farlo applicare.	L'ATTENZIONE È MOLTO DISTURBATA , si distrae con nulla, è sempre preso da altro. Anche in un rapporto uno a uno a necessità di continui stimoli e richiami.
Motivazione, interesse	Dimostra un interesse spontaneo nelle attività scolastiche nella norma.	Dimostra un interesse nelle attività scolastiche altalenante in qualche materia.	Dimostra un interesse scarso nelle attività scolastiche. Ha bisogno di costanti e continui rinforzi per applicarsi; risultati non soddisfacenti.	Dimostra UN INTERESSE nelle attività scolastiche MOLTO SCARSO in quasi tutte le materie. Ha bisogno di costanti e continui rinforzi per applicarsi; risultati non soddisfacenti
Memoria di lavoro	Ricorda con facilità le procedure per svolgere i compiti a scuola e a casa.	Ha qualche difficoltà a ricordare le diverse fasi di svolgimento di una sequenza.	Ha difficoltà nello svolgimento di sequenze logiche, come nei problemi di matematica, geometria. Ha necessità di schemi visivi di riferimento.	Ha DIFFICOLTÀ tali che per lo SVOLGIMENTO DI SEQUENZE LOGICHE , come nei problemi di matematica, geometria, ricordare formule, tabelline, ha necessità di schemi visivi di riferimento sempre.
Logica	Normale capacità nel cogliere le relazioni logiche.	Normale capacità nel cogliere le relazioni logiche, ma presenta delle incertezze nella logica scolastica in particolare nei problemi, nella grammatica.	Evidenzia una normale capacità nel cogliere le relazioni logiche nella vita di tutti i giorni, ma non sempre usa in modo adeguato e congruo ai contesti materiali e il linguaggio verbale.	Si evidenzia una normale capacità nel cogliere le relazioni logiche nella vita di tutti i giorni. NON SEMPRE USA IN MODO ADEGUATO E CONGRUO AI CONTESTI MATERIALI , linguaggio verbale.

Scheda A 2

Aspetti da osservare. ↓	Nella norma	Attenzione Ordinaria	Consigliabile	Necessario, indispensabile accertamento
	Nessun intervento.	Su suggerimento del docente, attivare un intervento a casa per accelerare il recupero didattico.	Attivare subito un percorso personalizzato a scuola e a casa per almeno 6 mesi. Se non si ottengono risultati richiedere consulenza a uno psicologo.	da uno psicologo età evolutiva esperto apprendimento per un profilo di intervento e indicazioni operative.
Attività e impulsività	Sa gestire e controllare i propri comportamenti in rapporti alle situazioni e alle persone con cui si relaziona.	Sa gestire e controllare i propri comportamenti in rapporti alle situazioni e alle persone con cui si relaziona. Manifesta ogni tanto esplosioni di rabbia o perdita di controllo, senza conseguenze.	Non sa gestire e controllare i propri comportamenti in rapporto alle situazioni e alle persone con cui si relaziona. Manifesta con una certa frequenza esplosioni di rabbia o perdita di controllo, pur senza presentare conseguenze degne di nota.	NON SA GESTIRE E CONTROLLARE I PROPRI COMPORTAMENTI in rapporto alle situazioni e alle persone con cui si relaziona. Manifesta con una eccessiva frequenza esplosioni di rabbia o perdita di controllo, con diverse conseguenze, anche di aggressività verbale e/o fisica nei confronti dei compagni, di distruzione o lancio di oggetti.
Apprendimento lettura: 4 aspetti: velocità, correttezza pronuncia, comprensione.	Ha sempre letto e legge in modo normale.	Ha sempre letto e legge in modo normale, ma presenta seppure occasionalmente qualche difficoltà nella velocità e comprensione del testo.	Ha presentato sempre qualche difficoltà nell'apprendimento delle lettura che ancora si manifestano con una lettura un po' stentata, errori di lettura, seppure non sempre gli stessi.	Ha presentato sempre EVIDENTI DIFFICOLTÀ e incertezze NELL'APPRENDIMENTO DELLE LETTURA . Ancora si manifestano in modo sistematico e ripetuto nella velocità , lenta e stentata, nella correttezza commette molti errori di pronuncia, confonde lettere e trasforma le parole, ricorda con molta difficoltà il brano letto.
Apprendimento dell'ortografia	Il rendimento è stato sempre normale senza particolari attenzioni.	Il rendimento è stato sempre normale senza particolari attenzioni. L'ortografia è qualche volta scorretta.	Ha sempre presentato delle difficoltà nell'ortografia. Gli errori non sono sempre gli stessi, possono riguardare le doppie, la divisione in sillabe, l'h, la punteggiatura.	Ha sempre presentato evidenti DIFFICOLTÀ NELL'ORTOGRAFIA . Gli errori sono sistematici, riguardanti anche lettere simili per forma (q,p,b,d, o per suono f.v s.z) ma anche le doppie, la divisione in sillabe, l'h, la punteggiatura.
Apprendimento matematica. calcoli a mente, calcoli scritti in colonna, problemi.	Procede in modo normale senza particolari attenzioni.	Procede in modo normale senza particolari attenzioni. Ma seppure occasionalmente ha necessità ulteriori spiegazioni.	Procede con delle difficoltà. Le tabelline, le formule, la geometria rappresentano delle difficoltà che riesce, seppure con qualche incertezza, con un intervento uno a uno.	Ha sempre incontro evidenti difficoltà. In particolare NON RIESCE A MEMORIZZARE LE TABELLINE, LE FORMULE , le procedure di svolgimento dei problemi di aritmetica e geometria.

Note da leggere prima della compilazione

APPRENDIMENTO NATURALE:
Il bambino apprende in modo spontaneo, da solo. Si pensi all'apprendimento del linguaggio, del camminare, etc.

AUTOMATIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.
Quello che apprendiamo ce lo ricordiamo senza necessità di ripassare ogni volta tutto. È faticoso dover ricominciare ogni volta da capo. Una volta che abbiamo imparato una procedura, es. andare in bici, ce la ricordiamo per sempre.

PER VERIFICARE SE TUTTO È OK.
Far seguire per almeno 6 mesi, in modo sistematico a casa lo studente; se i risultati sono scarsi o assenti allora procedere con un accertamento. Il non cambiamento dopo un ripetuto addestramento è un sintomo di difficoltà.

NEL VALUTARE UNO STUDENTE È NECESSARIO TENER CONTO:
1) Dell'età, 2) Della classe frequentata, 3) Del contesto socio-culturale, 4) Di eventuali stati di malattia o patologie